

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 25 (1953)
Heft: 2

Artikel: Esperienze ed impressioni raccolte al corso tattico tecnico I per ufficiali delle truppe di sussistenza e quartiermestri
Autor: Pelli, Giuliano
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-244297>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Esperienze ed impressioni raccolte al

CORSO TATTICO TECNICO I

per ufficiali delle truppe di sussistenza e quartiermastro

I ten. Qm. Giuliano PELLI

Il corso tattico tecnico I (CTT) per ufficiali delle truppe di sussistenza e quartiermastro, comprese, lo scorso anno, numerose lezioni e conferenze su differenti soggetti, fra i quali principalmente: tattica, servizio territoriale, servizio della motorizzazione, servizio ABC, diritto penale militare.

La mia intenzione è di riferire brevemente sulla parte tecnica, meno conosciuta dagli ufficiali non specializzati, cioè sul CTT I dal punto di vista del quartiermastro.

Anzitutto la linea generale d'organizzazione del corso mi sembra ottima: gli allievi percorrono alcune centinaia di chilometri, montati... su biciclette (dove sei, compagno nobile dei tempi passati?) od a piedi. Ogni spostamento è combinato con un compito tattico-tecnico. La situazione viene data ogni giorno ed i partecipanti, divisi in classi, operano come quartiermastro di reggimento.

Il CTT I dell'anno scorso ci ha condotti da Savatan ad Altdorf, via Châtel St. Denis- Laupen- Konolfingen- Sarnen e Engelberg. Le ultime due tappe furono tipicamente di montagna; il passaggio da Sarnen ad Engelberg si fece attraverso il colle del Juchli, mentre per passare da Engelberg ad Altdorf attraversammo il Surenenpass. Qui fu necessario per il Qm. studiare le possibilità di trasporto dei viveri attraverso questi colli e potemmo così renderci conto che un passaggio può sembrare — visto sulla carta — praticabile anche per una colonna ippomobile, ma presentare poi difficoltà quasi insormontabili. Quando la strada non è conosciuta, è perciò assolutamente necessario organizzare pattuglie di ricognizione. In caso effettivo noi abbiamo il vantaggio che, essendo il nostro compito limitato alla difesa del territorio Svizzero, ben poche saranno le vie non perfettamente conosciute alle nostre truppe. Per il nemico invece — sempre dal punto di vista vettovagliamento — certi passaggi costituirebbero difficoltà maggiori.

Il quartiermastro di reggimento, come ogni altro ufficiale, una volta posto davanti a un problema, deve procedere all'*apprezzamento della situazione*, per il quale i quattro punti base si presentano, per il quartiermastro, come segue:

1) *compito*:

— il vettovagliamento della truppa in una data situazione;

2) *i mezzi*:

— il quartiermastro deve conoscere gli effettivi in uomini e cavalli e le loro ripartizioni e dislocazioni; l'equipaggiamento di cucina della truppa; la sua dotazione in sussistenza ed in mezzi di trasporto;

3) *spazio, tempo, terreno*:

— l'ora, per es., dell'inizio di un movimento;
— il tempo a disposizione per eseguire il compito ricevuto;
— condizioni atmosferiche, stagione, ecc.;
— vie di comunicazione (treni, strade, vie fluviali); apprezzamento della loro viabilità e dello stato attuale;
— possibilità industriali ed agricole del settore;
— risorse disponibili o probabili.

4) *Il nemico*:

— le informazioni che si possono avere sul nemico sono, naturalmente, gli elementi più delicati di questo apprezzamento; le reazioni possibili del nemico devono essere prese in considerazione anche dal quartiermastro.

Esaminiamo ora, senza tuttavia entrare nei dettagli, il lavoro del quartiermastro in una data situazione (tempo di guerra).

Il reggimento riceve un ordine di dislocazione: ad una data ora la truppa deve essere pronta a partire. Il Qm. deve esaminare immediatamente quale sarà la dotazione in sussistenza della truppa al momento della partenza, ossia:

— sull'uomo stesso;
— sul treno di cucina;
— sui cavalli;
— sul treno di vettovagliamento.

Dopo aver calcolato il tempo probabile necessario allo spostamento, il Qm. deve prendere le misure concernenti la sussistenza durante lo spostamento stesso e dopo l'arrivo della truppa nel luogo

di stazionamento. E' da rimarcare che, nel nostro esercito, la razione giornaliera del soldato va dal pranzo alla colazione del mattino seguente; il medesimo sistema è in vigore in Germania, mentre in Francia la razione giornaliera comprende il giorno normale, dalla mattina alla sera. Tutto il nostro sistema di rifornimento è basato su questo principio. Il rifornimento in tempo di guerra si fa naturalmente di notte e la norma è il rifornimento presso il Gruppo di sussistenza: i treni di rifornimento, raggruppati per reggimento, raggiungono durante la notte la truppa dove consegnano quanto hanno ricevuto la notte precedente: ritirano il materiale da evacuare e si recano poi al Gruppo di Sussistenza (che si troverà al coperto, alcuni chilometri dietro il fronte) dove depositano il materiale, ritirano il nuovo rifornimento e tornano poi al loro luogo di stazionamento.

Le evacuazioni normali hanno per scopo di alleggerire la truppa di tutto ciò che potrebbe ridurre la sua libertà di movimento; esse comprendono dunque:

- i feriti e gli ammalati che non possono essere curati presso la truppa;
- il materiale d'imbballaggio;
- i bossoli;
- il materiale da riparare.

Inoltre comprendono gli invii postali in partenza dalla truppa.

Il rifornimento comprende tutto ciò che la truppa abbisogna per vivere e combattere, fra l'altro:

- rifornimento di uomini per compensare le evacuazioni di feriti ed ammalati;
- la munizione;
- i viveri;
- i carburanti necessari ai treni automobili;
- il materiale di ogni genere e la posta in arrivo.

Inoltre, il rifornimento comprende gli invii postali destinati alla truppa.

L'articolo che precede continuava con una parte che si è dovuto tralasciare non avendone il CCG consentito la pubblicazione, perchè toccava delle questioni che si stanno attualmente riesaminando.

Per questo motivo le « esperienze ed impressioni » sono rimaste in parte per strada.

N. d. redazione.